



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica e il D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011;
- VISTA** la Legge 401 del 22 dicembre 1990;
- VISTO** il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, c.1, della L. n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 163 del 25 settembre 2023;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri n. 163 del 25 settembre 2023;
- VISTA** la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 43;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44;
- VISTA** la Direttiva del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l'anno 2025, n. 3547 del 9 gennaio 2025, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;
- VISTO** il D.M. n. 5216/1 bis del 23 gennaio 2025 con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;
- VISTO** il D.P.R. n. 26 del 1° giugno 2023 di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la diplomazia pubblica e culturale del Min. Plen. Alessandro De Pedys, registrato alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023, n. 1958;

VISTO il Decreto n. 4800/01/2025 del 3 febbraio 2025 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. n. 2079 del 29 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 4 settembre 2024, n. 2433, di preposizione della Consigliera di Legazione Giulia Campeggio a Capo dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che l'Ufficio IV DGDP ha come compito istituzionale la promozione e la diffusione della lingua italiana all'estero;

VISTO il capitolo 2491 recante *“Spese per la promozione, la diffusione della lingua e cultura italiana e l’insegnamento della lingua italiana a stranieri (...); acquisto e fornitura di materiale didattico anche in formato digitale ivi comprese le spese di imballaggio e spedizione; (...)”*;

PRESO ATTO delle risorse finanziarie disponibili per l'anno finanziario 2025 sul capitolo 2491 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, da attribuire all'Ufficio IV della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale (di seguito denominato Ufficio IV) con atto del Direttore Generale della medesima Direzione Generale;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, tramite il suo Ufficio IV, sostiene le spese relative all'acquisto e alla spedizione di materiale didattico, anche in formato digitale, ivi comprese le spese di imballaggio e di spedizione, in favore di Istituzioni scolastiche e Università straniere all'estero, tenuto conto delle risorse annualmente disponibili;

RITENUTO di dover individuare i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie attribuite all'Ufficio IV;

DECRETA

Il presente Decreto definisce i criteri per l'assegnazione delle risorse allocate sul capitolo 2491 per l'esercizio finanziario 2025, relativamente all'acquisto e fornitura di materiale librario e didattico, anche in formato digitale, ivi comprese le spese di imballaggio e spedizione alle Sedi estere, con destinazione finale le richiedenti Istituzioni scolastiche e Università straniere all'estero.

Le spese in questione trovano copertura negli ordinari stanziamenti di competenza dell'Ufficio IV e, in particolare, nel capitolo 2491 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025.

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente decreto si applica all'Ufficio IV – il quale, tra gli altri, ha come compito istituzionale la promozione e la diffusione della lingua italiana all'estero – relativamente alla gestione delle risorse finanziarie programmate sul capitolo 2491 per le richieste di acquisto e alla spedizione di materiale librario e didattico, anche in formato digitale, ivi comprese le spese di imballaggio, in favore di Istituzioni scolastiche e Università straniere all'estero, tenuto conto altresì delle esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia sotto l'aspetto culturale ed economico – sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse – e del Fondo per il potenziamento della promozione della Cultura e della Lingua Italiana all'estero stabilizzato a decorrere dall'anno 2021.

Il Responsabile Unico di Progetto è il Capo dell'Ufficio IV, Cons. Leg. Giulia Campeggio.

Art. 2
Requisiti e procedure

Le spese per l'acquisto e la spedizione di materiale librario e didattico, previste dal capitolo di spesa 2491, di cui alle premesse del presente Decreto, sono regolate da diramazione, per ogni esercizio finanziario, di Messaggio ministeriale a tutte le Rappresentanze diplomatiche e gli Uffici consolari (con richiesta di estensione delle informazioni ai dirigenti scolastici in servizio presso le Sedi all'estero), contenente le istruzioni operative utili ad avviare le procedure per la raccolta e la successiva trasmissione all'Ufficio IV delle motivate richieste - provenienti da Istituzioni scolastiche e Università straniere all'estero - di acquisto e fornitura di materiale librario e didattico e spedizione dello stesso alle Sedi all'estero, con destinazione finale i diretti richiedenti.

Le procedure per l'acquisto e fornitura di materiale librario e didattico vengono avviate previa selezione da parte dell'Ufficio IV degli operatori economici fornitori di quanto richiesto dalle Sedi selezionate attraverso l'apposito portale acquisti in rete della Pubblica Amministrazione (Me.PA) o altra modalità/piattaforma dedicata in conformità della normativa vigente, al fine di ottimizzare gli acquisti pubblici di beni e servizi, nell'ottica di una maggior razionalizzazione della spesa pubblica e di semplificazione e trasparenza dei processi di fornitura e di acquisto.

Per l'acquisto del predetto materiale librario e didattico viene adottata la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ove ne ricorrano i presupposti di legge, o altra procedura idonea in conformità con la normativa vigente.

Ove il contraente selezionato sia un operatore economico di indubitabile e nota esperienza nel settore, nonché di riconosciuta affidabilità e solidità finanziaria, si può prescindere dalla richiesta di cauzioni fideiussorie.

Il pagamento agli operatori economici viene effettuato a conclusione della fornitura, dietro presentazione di regolare fattura elettronica ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

In caso di parziale esecuzione, l'Ufficio IV corrisponde il pagamento del solo materiale fornito.

Per l'acquisizione dei servizi di spedizione dei libri si fa ricorso alla convenzione stipulata dalla D.G.A.I. del MAECI con la ditta DHL Express Italy s.r.l.

Le spese di spedizione a carico dell'Ufficio IV riguardano la sola tratta MAECI - Sede estera. Le eventuali spese relative alla consegna del materiale al MAECI sono a carico dell'operatore economico selezionato.

Art. 3
Criteri di selezione

Le richieste di cui al presente atto, a valere sul cap. 2491 del 2025, vengono selezionate dall'Ufficio IV, previa verifica della conformità e della correttezza sul piano amministrativo-contabile della documentazione allegata, nel limite delle risorse allocate e determinate per questa tipologia di spesa, sulla base del numero di domande pervenute e del relativo ammontare in termini finanziari, secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1) richieste provenienti da Paesi prioritari di politica estera e di promozione del Sistema Paese e, per il corrente esercizio finanziario, provenienti da: Balcani, Medio Oriente e Nord Africa (MENA), Africa sub-sahariana, Asia, Paesi del Caucaso, America Latina.
- 2) richieste provenienti da Paesi nei quali vi siano difficoltà a reperire in loco il materiale in questione e/o caratterizzati da condizioni economiche sfavorevoli;
- 3) parere favorevole motivato della Sede e indicazioni sull'ordine di priorità da attribuire alle varie richieste trasmesse, anche in funzione dell'impatto sul contesto locale e/o di situazioni di particolare interesse per il sostegno della didattica della lingua italiana a stranieri (L2/LS), come creazione di nuove sezioni con inserimento della lingua italiana nei programmi o eventi di particolare rilievo per la diffusione della nostra lingua all'estero;

- 4) richieste per materiale librario e didattico destinato a classi scolastiche bilingui, anche in considerazione della funzione divulgativa della nostra lingua all'estero svolta da questo tipo di approccio didattico;
- 5) richieste di materiale librario e didattico pubblicato negli ultimi tre anni, al fine di assicurare una maggiore incisività dell'azione di sostegno dell'insegnamento della lingua italiana all'estero attraverso strumenti aggiornati e didatticamente avanzati;
- 6) congruità della richiesta.

Art.4

Obblighi di pubblicità e trasparenza

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 di cui in premesse.

Roma,

Il Direttore Generale
Alessandro De Pedys